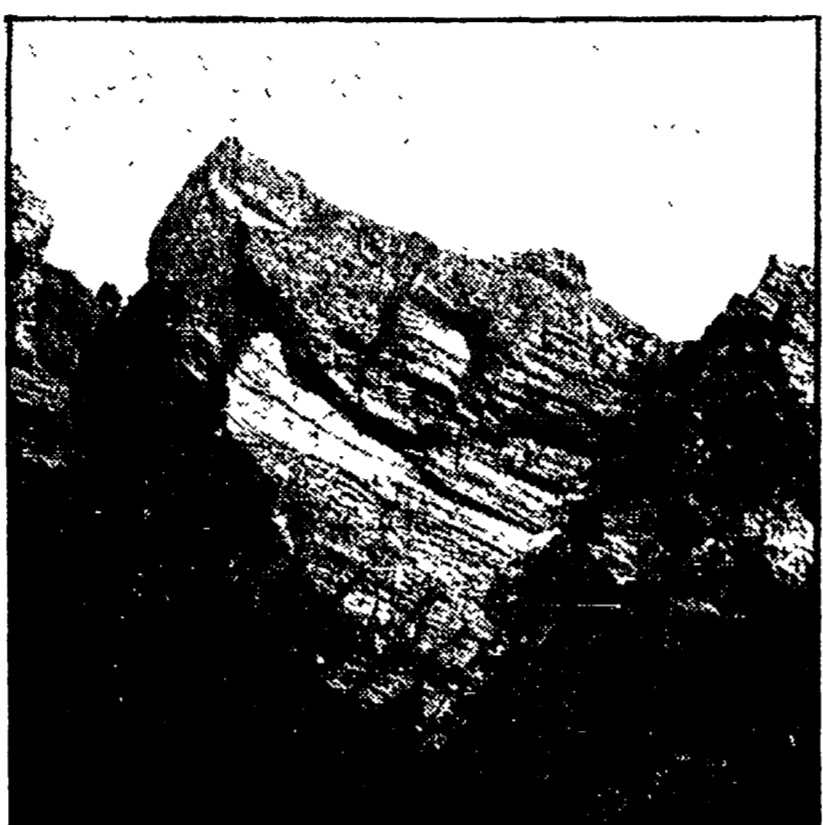
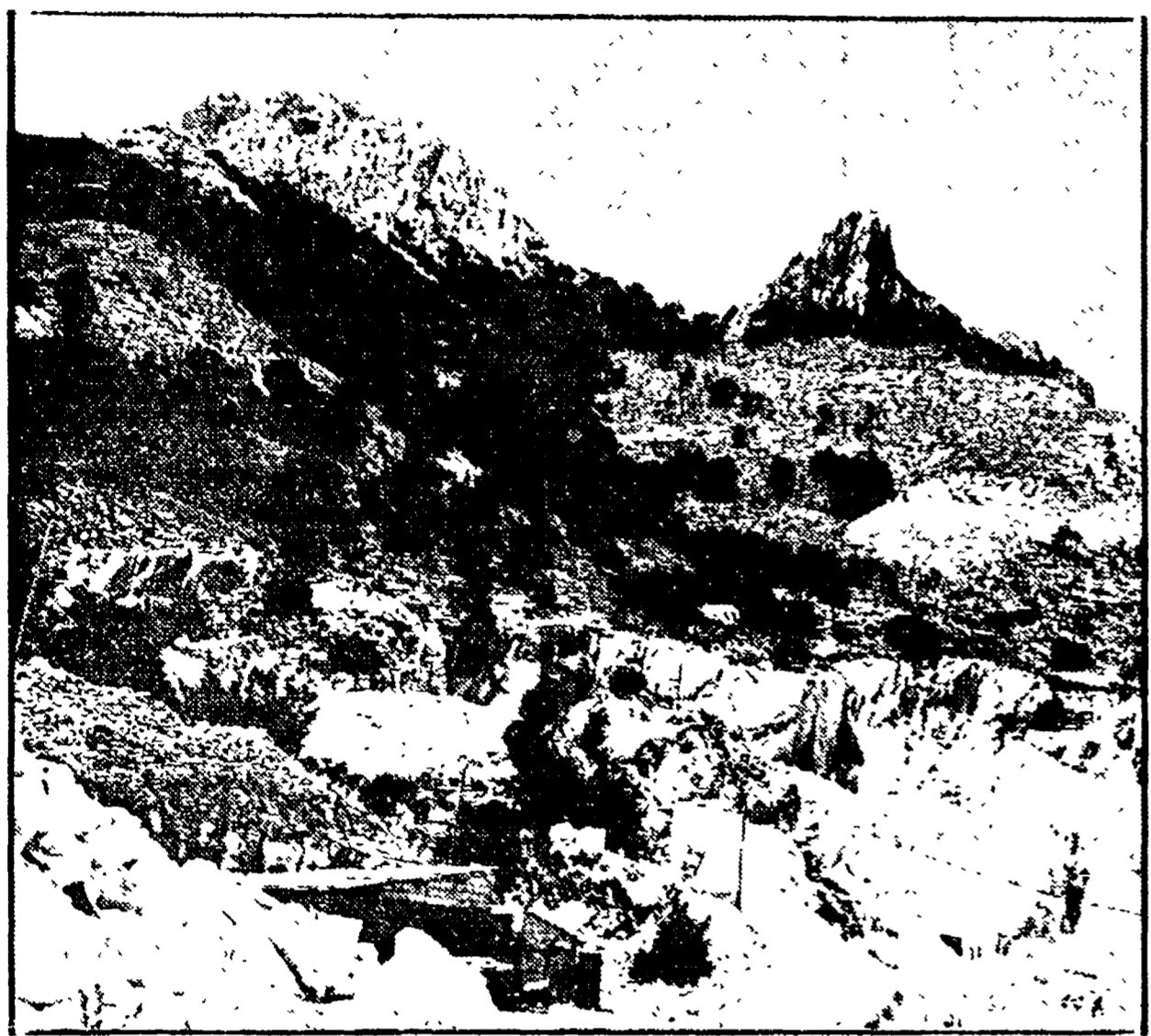


Il Consiglio regionale approverà tra giorni la legge istitutiva

Tante discussioni, ma finalmente nasce il Parco delle Alpi Apuane



Il progetto interessa 20 comuni compresi tra la Garfagnana, Versilia e Lunigiana - Alle Comunità Montane saranno affidati compiti di verifica e difesa del paesaggio

VIAREGGIO — Sta per essere discussa dal Consiglio Regionale Toscano la legge stralcio sull'istituzione del Parco Naturale delle Alpi Apuane, dopo ben quattro animati anni passati in discussioni, polemiche e rinvii. Quattro anni fa infatti fu portata sui tavoli del dipartimento Assetto del Territorio della Regione una proposta di legge di iniziativa popolare, presentata dalle associazioni protezionistiche facenti capo al Comitato di difesa Alpi Apuane. Su questa legge furono raccolte in tutta la Toscana settemila firme: in tale proposta si avanza l'ipotesi di andare alla costituzione di un vero e proprio Ente-Parco.

Immediatamente si accese la discussione nelle zone interessate, soprattutto nei comuni di Seravezza e Stazzema, direttamente coinvolti da questo tipo di normativa. Immediatamente nacque un forte risentimento nella popolazione di tutta la montagna — spiega il compagno Ricci, Presidente della Comunità Montana Apuane-Versilise — perché quel tipo di proposta di legge

aveva interamente scavalcato la volontà e il pensiero della gente del posto. Immediatamente fu posto il problema di bloccare il concetto, troppo restrittivo, di Ente-Parco per dire invece sì ad una regolamentazione di tutta la zona in oggetto che fosse direttamente gestita dagli enti locali e dalle due Comunità Montane coinvolte dal progetto. Pur prendendo le distanze, allora, dal contenuto della legge di iniziativa popolare riconoscemmo subito il merito di quel tipo di iniziativa, cioè di aver richiamato l'attenzione pubblica su un problema che prima o poi doveva essere affrontato.

Da questo momento in poi la Regione si è appropriata di tutta la materia, delegando come primo atto la Comunità Montana e gli Enti Locali ad estendere una prima proposta di legge che potesse essere presa in esame dal Consiglio Regionale. Gli Enti interessati si sono limitati a fornire soltanto una serie di carte illustrative di tutto la zona rimandando il tutto alla Regione affinché sti-

lasse sulla base delle considerazioni raccolte, una definitiva proposta di legge. L'ultima preoccupazione paventata dalla popolazione è stata poi quasi definitivamente dissolta, in seguito ai diversi incontri tenutisi fra i rappresentanti della Regione e gli abitanti della montagna. Sono state date infatti precise rassicurazioni sulla impossibilità che l'istituzione del Parco entri in collisione, bloccandola o limitandola, l'attività produttiva, fondamentale di questi posti: l'escavazione di marmo. Proprio nei comuni di Seravezza e di Stazzema è concentrato il grosso di questa attività che interessa alcuni gruppi rocciosi compresi appunto dal Parco.

Questi incontri e queste assemblee, fatte in tutti i comuni e in tutte le piccole frazioni, hanno preceduto la stesura definitiva della legge che, oggi, ha già avuto l'approvazione della Giunta Regionale. Il Parco delle Alpi Apuane andrà infatti ad inserirsi, con una normativa già in vigore, nel più vasto progetto sul Sistema Regionale delle Aree Verdi corre-



Un progetto per potenziare l'aeroporto di Marina di Campo

Con l'approssimarsi della stagione turistica tornano all'attenzione e all'esame degli operatori i problemi dell'Isola d'Elba, specialmente per quanto si riferisce ai collegamenti, sia marittimi che aerei. La Giunta Regionale ha occupato dello scalo aeroportuale di Marina di Campo. Si tratta di una struttura privata aperta al traffico turistico e commerciale sulla quale operano voli a domanda in coincidenza con voli nazionali ed internazionali in partenza dall'aeroporto Galilei di Pisa.

Nella stagione estiva vi sono voli sempre a domanda, di piccoli aeromobili e periodici voli di collegamento con alcune città della Germania (soprattutto Monaco di Baviera) in relazione alla forte presenza di flussi turistici dal Nord Europa. Da tempo viene avvertita la necessità che i collegamenti aerei con il continente siano più continui (anche nella stagione invernale) per consentire il prolungamento della stagione turistica, rivolta ad un particolare tipo di flusso straniero. Affinché ciò sia reso possibile occorre anzitutto adeguare le strutture aereo-rituali ed in particolare la pista (rifacimento e prolungamento da m. 899 a m. 1.265),

Da sabato una mostra antologica di Carlo Sergio Signori

Carrara rende omaggio al «maestro» del marmo

L'esposizione allestita alla sede dell'Internazionale Marmo - Un artista indissolubilmente legato alla città apuana

CARRARA — A distanza di anni dall'ultima edizione della Biennale Internazionale di Scultura, Carrara si è fatta promotrice e sede di una mostra artistico-culturale di valore europeo: una mostra antologica dedicata a Carlo Sergio Signori, il grande scultore che ormai a trent'anni ha stabilito un contatto «indissolubile» con la città del marmo, proprio perché nell'arte ha trovato la materia più adatta ad esprimere quei valori e quelle forme che lo pongono nella storia della scultura europea. Signori venne a Carrara nel primo dopoguerra per eseguire il monumento ai fratelli Rosselli, posto a Bagnolese. Da quell'opera ormai celebre, che lo impose all'attenzione della critica europea, si sviluppò il suo stile. Occorrono in pratica un complesso di interventi ai quali la Giunta Regionale ha riconosciuto legittimità. Nello stesso tempo la Giunta ha evidenziato la necessità che, date le caratteristiche dei flussi turistici, si debba procedere in direzione di un contatto serio con la Comunità Europea per contiguità non indifferenti problemi di natura finanziaria. Questo anche in relazione alla presenza di apporti tecnici ed economici che possono in vario modo provenire dai poteri locali, dall'EVE (Ente Valorizzazione Elba) e dagli operatori.

Una serie di questioni che occorre sciogliere in positivo per realizzare — tra l'altro — un rapporto serio e proficuo con le compagnie di volo che sono interessate ad assicurare collegamenti continui con l'Elba. A livello tecnico la Giunta Regionale ha dichiarato la propria disponibilità affinché sia realizzato un sempre maggiore e continuo collegamento operativo con l'aeroporto Galilei di Pisa.

Il mondo sarebbe stato un impegno finanziario insostenibile. Pur dovendosi limitare ad esporre le opere di proprietà dell'autore, in gran parte trasportate a Carrara dal suo studio di Parigi e quelle di proprietà dei collezionisti locali, siamo certi di aver realizzato un'esposizione che consente ampiamente di individuare il dicente progettista. Il sostanzioso intervento finanziario della Regione e la collaborazione del Comune di Carrara, interessato ad allestire un'analoga esposizione forse più ampia nel prossimo autunno, ci hanno consentito di dare all'iniziativa una più ampia articolazione organizzativa. In particolare ci siamo preoccupati di arricchire la manifestazione di quegli apparati storici-didattici e biografici che permettano alla cittadinanza la più completa comprensione non soltanto delle opere di Signori ma anche del contesto storico-culturale in cui si è formata la sua personalità.

Ricordi
Il 6 aprile 1974 decedeva Vittoria Menconi di Marina di Carrara. Nel sesto anniversario della scomparsa i famigliari la ricordano sottoscrivendo 20 mila lire per la stampa comunista.

Nozze
Sabato 29 marzo scorso nel municipio di Grosseto, si sono uniti in matrimonio Paolo Pani, segretario della sezione del PCI «Bellucci» e Grazia Sacardi, dirigente della CNA. Ai due compagni giungono le felicitazioni della federazione comunista e dei compagni dell'Unità.

La lunga storia dell'ANAP di Calambrone

Un centro professionale gestito in modo nuovo

E' stato rilevato dalla Regione ed affidato ad un Comitato formato da Enti locali, forze sindacali, imprenditoriali e le associazioni artigiane — Non sarà più una struttura speculativa

Il centro Interprovinciale di Formazione Professionale di Calambrone, un tempo ente privato, è stato rilevato da due anni dalla regione Toscana che l'ha affidato in gestione ad un comitato di cui fanno parte le amministrazioni provinciali di Pisa e Livorno, le amministrazioni comunali delle due città, le organizzazioni sindacali unitarie di Pisa e Livorno, oltre alle associazioni imprenditoriali, l'Inter-sind, la Confapi, le associazioni artigiane delle due province, una rappresentanza dei docenti e degli allievi.

Con l'assessore Ripoli del comune di Pisa, l'assessore Co-co dell'amministrazione provinciale di Pisa e l'ing. Buti, direttore del centro, abbiamo rifatto la storia di questa vicenda che ha visto seriamente impegnate le organizzazioni sindacali, le amministrazioni degli enti locali, il personale e gli allievi, in una dura lotta per trasformare il centro, che era una fondazione, in una struttura speculativa e funzionale al mercato del lavoro per l'estero, in uno strumento valido per risolvere problemi del mercato del lavoro per il triangolo industriale Pisa-Livorno-Pontedera.

Il centro con la denominazione di Anap era stato costruito nel 1960 su un terreno di proprietà della Cing. Centro italiano specializzazione operai) e nel 1963 si era trasformato in una fondazione. Svolgeva attività di addestramento professionale finanziata dal ministero del Lavoro e dopo il 1968 ottenne anche sostanziali contributi dal Fondo sociale europeo. Si trattava di un centro residenziale, dotato di valide strutture, che ospitava giovani provenienti dal meridione. Giovani spesso analfabeti che nell'attività del centro vedevano la possibilità di emigrare.

I giovani venivano qualificati sulla base di richieste ed indicazioni di aziende straniere e soprattutto tedesche (Bosch, BMW, Siemens, Ford, Krauss, ecc.). Successivamente il programma di corsi venne approvato e l'attività riprese, ma intanto la formazione professionale passava alle regioni e l'Anap avrebbe dovuto affrontare i problemi coi nuovi interlocutori, anche se continuava ad ottenere finanziamenti dal F.S.E. Solo nel 1976 l'Anap presentò alla regione Toscana un

LUNIMARKET
MERCATINO SARZANESE
Via Posta Vecchia - SARZANA - Tel. 60.191
OFFRE
● Hi-Fi Radio e Tv PHILIPS
● Elettrodomestici REX INDESIT ARISTON
● Casalinghi
● Assortimento vimini
● Arredo bagno
a prezzi scontatissimi e augura BUONA PASQUA

CIPOLLI CERAMICHE
ECCEZIONALE OPERAZIONE DI PRIMAVERA:
Migliaia di mq. di pavimenti e rivestimenti a prezzi incredibili
AFFRETTATEVI! SI SVENDE TUTTO!!
Scaldabagno lt. 80 elettrico con garanzia L. 43.000
Rivestimenti 20x20 L. 3.950
Pavimenti 20x20 L. 4.500
30x30 pavimento L. 4.900
20x25 rivestimenti L. 4.500
33x33 cotto arrotato rustico L. 8.500
40x40 cotto arrotato rustico L. 8.500
Sanitari 4 pezzi bianchi L. 74.500
Completo accessori bagno in cristallo L. 89.000
GRANDE OCCASIONE: CAMINETTI E ACCESSORI DA BAGNO FINO A ESAURIMENTO A PREZZI DI FABBRICA!!

MONTANA Ceramiche
SCALDABAGNO ELETT. 30 lt. c. garanzia 43.000
RIVESTIMENTO 20x20 sec. ric. 4.825
MOQUETTE AGUGLIATA con fondo gomma 2.480 mq.
CASSETTONATO RUSTICO TOSCANO 1 COMM. 6.580
SANITARI 4 pz. bianchi 75.500
MOQUETTE vert. 3.665 mq.
Prezzi IVA esclusa
GRANDE OCCASIONE: MOQUETTE-AGUGLIATA 1.520
"LA FAENZA" edit
TELEFONATECI!
Prenotaz. materiale fino a 6 mesi. pagamenti fino a 36 mesi senza cambiali
Un nostro designer, senza impegno e su appuntamento, li visiterà e creerà per te l'ambientazione più idonea alle tue esigenze.
RICORDA TUTTO QUANTO E CASA. E
MONTANA CERAMICHE
Via Guarnini, 9 (dietro la chiesa) - NAVACCHIO - PISA - TEL. 050.775.179
SEMPRE APERTO - DOMENICA ESCLUSA